

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 28.02.2023

Vers.-N°: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 24.02.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscele e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale: SODIO IPOCLORITO 18/19%

· Articolo numero: 281600

· Numero CAS: 7681-52-9

· Numero EINECS: 231-668-3

· Numero di registrazione 01-2119488154-34-xxxx

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· Settore d'uso

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU4 Industrie alimentari

SU5 Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia

SU6b Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta

SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)

SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

SU23 Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue

· Categoria dei prodotti

PC19 Sostanze intermedie

PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti

PC26 Prodotti per il trattamento di carta e cartone

PC34 Coloranti e prodotti per l'impregnazione di materie tessili

PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

PC37 Prodotti chimici per il trattamento delle acque

· Categoria dei processi

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti

PROC7 Applicazioni a spruzzo industriale

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriale

PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata

PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

· Categoria rilascio nell'ambiente

ERC1 Fabbricazione della sostanza

ERC2 Formulazione di miscele

ERC6a Uso di sostanze intermedie

ERC6b Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)

ERC8b Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)

ERC8c Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)

ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Ausiliario per applicazione industriale

(continua a pagina 2)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.02.2023

Vers.-N°: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 24.02.2023

Denominazione commerciale: SODIO IPOCLORITO 18/19%

(Segue da pagina 1)

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

TOSCOLAPI S.R.L

*Via Curzio Malaparte 3
56029 Santa Croce sull'Arno (PI)
Tel. +39 0571 297110
Fax +39 0571 489280*

· Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotti

Responsabile dei dati della scheda di sicurezza - email: safety-reach@lapigroup.com

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. +39 0571 297110 (08:00-12:00 am - 02:00-06:00 pm)

24 h / 7 d

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - (+39) 0382.24.444

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca'Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - (+39) 06.305.4343

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Met. Corr. I H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 3)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.02.2023

Vers.-N°: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 24.02.2023

Denominazione commerciale: SODIO IPOCLORITO 18/19%**· Pittogrammi di pericolo**

GHS05 GHS09

(Segue da pagina 2)

· Avvertenza Pericolo**· Indicazioni di pericolo**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· Ulteriori dati:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

· 2.3 Altri pericoli**· Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non applicabile.**· PBT:** Non applicabile.**· vPvB:** Non applicabile.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****· 3.1 Sostanze****· Numero CAS**

7681-52-9

· Numero/i di identificazione 281600**· Sostanze pericolose:**

CAS: 7681-52-9

EINECS: 231-668-3

Numero indice: 017-011-00-1

Reg.nr.: 01-2119488154-34-xxxx

ipoclorito di sodio, soluzione

◆ Met. Corr. I, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. I, H318; ◆ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1); ◆ STOT SE 3, H335, EUH031

Limite di concentrazione specifico:

EUH031: C ≥ 5 %

12 - 16%

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****· Indicazioni generali:** Sostituire gli indumenti contaminati.

(continua a pagina 4)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.02.2023

Vers.-N°: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 24.02.2023

Denominazione commerciale: SODIO IPOCLORITO 18/19%

(Segue da pagina 3)

· Inalazione:

Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo in luogo ben areato. Se si presentano sintomi a carico dell'apparato respiratorio chiamare un medico

· Contatto con la pelle:

Togliersi di dosso gli abiti contaminati e lavare immediatamente a fondo con acqua. Consultare immediatamente un dermatologo. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli.

· Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre ben aperte. In ogni caso consultare con urgenza un medico specialista.

· Ingestione:

Indurre il vomito solo su indicazione medica. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Consultare il medico.

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di inalazione: Se si presentano sintomi a carico dell'apparato respiratorio chiamare subito un medico.

In caso di contatto con la pelle: Consultare immediatamente un dermatologo

In caso di contatto con gli occhi: Consultare con urgenza un medico specialista. Trasporto in ospedale.

In caso di ingestione: Trasporto al pronto soccorso.

*

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· 5.1 Mezzi di estinzione

· Mezzi di estinzione idonei: CO₂schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono liberarsi fumi irritanti e/o tossici

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· Mezzi protettivi specifici:

Indossare un equipaggiamento completo antincendio. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative

*

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di formazione di vapori utilizzare adeguata protezione respiratoria. Assicurare una buona ventilazione. Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire la contaminazione delle acque superficiali, del terreno e la dispersione nell'aria con opportuni mezzi di contenimento. Il personale incaricato delle operazioni di bonifica deve disporre degli appropriati mezzi protettivi.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature inattaccabili dal prodotto e riporlo in contenitori per il successivo smaltimento. Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

*

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Rispettare le normali pratiche di igiene industriale. Non fumare, non bere né mangiare durante le manipolazioni. Operare in locali ben areati. Durante le manipolazioni operare debitamente protetti. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori in prossimità dei luoghi di manipolazione, prevedere un numero adeguato di docce d'emergenza e fontanelle lavaocchi.

(continua a pagina 5)

IT

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 28.02.2023

Vers.-N°: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 24.02.2023

Denominazione commerciale: SODIO IPOCLORITO 18/19%

(Segue da pagina 4)

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Per piccola quantità - Container ventilati, prodotti con vetro o PVC sono validi.

Per grosse quantità - sono validi i contenitori in vetro rinforzato con plastica con rivestimento in PVC, o in acciaio al carbonio rivestito con gomma o polietilene ad alta densità.

· Stoccaggio:

· Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare i recipienti chiusi originali in luogo ben ventilato

· Indicazioni sullo stoccaggio misto: Immagazzinare separatamente da acidi.

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

· 7.3 Usi finali particolari

Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'azienda.

*** SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

CAS: 7782-50-5 cloro

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 2,9 mg/m ³ , 1 ppm Valore a lungo termine: 1,5 mg/m ³ , 0,5 ppm A4
VL (Italia)	Valore a lungo termine: 1,5 mg/m ³ , 0,5 ppm

· DNEL

CAS No 7681-52-9 IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE % Cl ATTIVO

Lavoratori

Effetti sistematici per esposizione a lungo termine - inalazione: 1.55 mg/m³

Effetti sistematici per esposizione a breve termine - inalazione: 3.1 mg/m³

Effetti locali per esposizione a lungo termine - inalazione: 1.55 mg/m³

Effetti locali per esposizione a breve termine - inalazione: 3.1 mg/m³

Popolazione generale

Effetti sistematici per esposizione a lungo termine - inalazione: 1.55 mg/m³

Effetti sistematici per esposizione a breve termine - inalazione: 3.1 mg/m³

Effetti sistematici per esposizione a lungo termine - inalazione: 1.55 mg/m³

Effetti locali per esposizione a breve termine - inalazione: 3.1 mg/m³

Effetti sistematici per esposizione a lungo termine - orale: 0.26 mg/kg peso corporeo/giorno

· PNEC

CAS No 7681-52-9 IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE % Cl ATTIVO

Acqua dolce: 0.21 µg/l

Rilascio intermittente: 0.26 µg/l

Acqua di mare: 0.042 µg/l

STP: 4.69 mg/l

Orale: 11.1 mg/kg cibo

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Contro le proprietà corrosive del prodotto ed in relazione al tipo di lavorazione, è necessario usare mezzi individuali di protezione personale adeguati.

Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti; la doccia è vivamente consigliata.

· Protezione respiratoria Maschera con filtro combinato (Tipo ABEK)

(continua a pagina 6)

IT

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 28.02.2023

Vers.-N°: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 24.02.2023

Denominazione commerciale: SODIO IPOCLORITO 18/19%

· Protezione delle mani



Guanti protettivi.

(Segue da pagina 5)

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

Gomma naturale (Latex)

Gomma nitrilica

Gomma fluorocarbonica

Policloroprene

Guanti in PVC.

Gomma butilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Guanti di materiali inadatti : Pelle

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

≥ 480 min

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica.

Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

· Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta.

· Tuta protettiva: Indumenti da lavoro

· Controlli dell'esposizione ambientale

In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Stato fisico

Liquido

· Colore:

giallo

· Odore:

di cloro

· Soglia olfattiva:

Non definito.

· Punto di fusione/punto di congelamento:

-17 °C (15% Cl active solution)

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

110 °C (15% Cl active solution)

· Infiammabilità

Non applicabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

Non definito.

· inferiore:

Non definito.

· superiore:

non applicabile

· Punto di infiammabilità:

> 12,5 (15% Cl active solution)

· ph

Non applicabile.

· Viscosità:

Non applicabile.

· Viscosità cinematica

2,6 mPas (15% Cl active solution)

· dinamica a 20 °C:

(continua a pagina 7)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.02.2023

Vers.-N°: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 24.02.2023

Denominazione commerciale: SODIO IPOCLORITO 18/19%

(Segue da pagina 6)

· Solubilità	
· Acqua:	Miscibile
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) a 20 °C	-3,42 log POW (15% Cl active solution)
· Tensione di vapore a 20 °C:	2,5 kPa (15% Cl active solution)
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	ca 1,26 g/mL (15% Cl active solution)
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	2,5 (15% Cl active solution)
 · 9.2 Altre informazioni	
· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di autoaccensione:	Non definito.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non applicabile.
 · Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	
Può essere corrosivo per i metalli.	
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

*	SEZIONE 10: Stabilità e reattività
	· 10.1 Reattività A contatto con acidi libera gas molto tossico. (Cloro). Il cloro è un agente ossidante.
	· 10.2 Stabilità chimica
	· Decomposizione termica/ condizioni da evitare: La stabilità della soluzione diminuisce con l'azione di calore, luce e in presenza di alcune tracce d'impurità.
	· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Reagisce con ammoniaca in soluzione ed ammine formando composti esplosivi. Può reagire violentemente a contatto con metanolo. accelerata dalla luce e dal calore ed anche a contatto con molti metalli, in particolare: rame, nichel, ferro.
	· 10.4 Condizioni da evitare Calore Evitare la luce solare diretta
	· 10.5 Materiali incompatibili: Accelerata dalla luce e dal calore ed anche a contatto con molti metalli, in particolare: rame, nichel, ferro.

(continua a pagina 8)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.02.2023

Vers.-N°: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 24.02.2023

Denominazione commerciale: SODIO IPOCLORITO 18/19%

(Segue da pagina 7)

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute

*** SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

· 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS No 7681-52-9 IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE % Cl ATTIVO

LD50: > 20.000 mg/kg peso corporeo (cutanea, coniglio)

· Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· 11.2 Informazioni su altri pericoli

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza non è contenuta

*** SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

CAS No 7681-52-9 IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE % Cl ATTIVO

LC50: 0.39-0.455 mg/l/96h (pesci)

EC50: 141 µg/l/48h (Daphnia magna)

· 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

· 12.3 Potenziale di bioaccumulo

CAS No 7681-52-9 IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE % Cl ATTIVO

Log Pow: -3.42 (calcolo)

· 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non applicabile.

· PBT: Non applicabile.

· vPvB: Non applicabile.

· 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· 12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

IT

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.02.2023

Vers.-N°: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 24.02.2023

Denominazione commerciale: SODIO IPOCLORITO 18/19%

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

· Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

· Imballaggi non puliti:

· Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merci pericolose secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo ADR e altre disposizioni nazionali in materia. Il trasporto deve essere effettuato in imballaggi costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si presentino situazioni di emergenza

UN1791

· ADR, IMDG, IATA

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto **ADR** IPOCLORITO IN SOLUZIONE, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

· IMDG

HYPPOCHLORITE SOLUTION, MARINE POLLUTANT

· IATA

HYPPOCHLORITE SOLUTION

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG



· Classe

8 Materie corrosive

· Etichetta

8

· IATA



· Class

8 Materie corrosive

· Label

8

· 14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA

II

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

· Marine pollutant:

Sì (P)

Simbolo (pesce e albero)

· Marcatura speciali (ADR):

Simbolo (pesce e albero)

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie corrosive

(continua a pagina 10)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.02.2023

Vers.-N°: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 24.02.2023

Denominazione commerciale: SODIO IPOCLORITO 18/19%

(Segue da pagina 9)

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 80	
· Numero EMS:	F-A,S-B
· Segregation groups	Hypochlorites
· Stowage Category	B
· Segregation Code	SG20 Stow "away from" SGG1-acids
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.
<hr/>	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
<hr/>	
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	1L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
· UN "Model Regulation":	UN 1791 IPOCLORITO IN SOLUZIONE, 8, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

*

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
 - Regolamento CE 1907/2006 (REACH) e successive modifiche
 - Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche
 - Regolamento CE 2009/790
 - Regolamento CE 2010/453
 - Regolamento UE 2015/830
 - Regolamento UE 2020/878
 - Regolamento UE 2016/1179
 - D. Lgs n° 25/2002 attuazione della direttiva 98/24/CE
 - D. Lgs n° 52/97
 - D. Lgs n° 65/03 e successive integrazioni
 - D. Lgs 81/2008 e successive modifiche
 - D. Lgs 334/99 e successive modifiche
 - D. Lgs.105/2015 (Seveso III)
 - Regolamento CE 273/2004
 - Regolamento UE 98/2013
 - ADR direttiva 2008/68/CE e successive modifiche
 - ECHA Web Site <http://echa.europa.eu/web/guest>
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Categoria Seveso**
 - E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizione 3**
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
 - La sostanza non è contenuta

(continua a pagina 11)

IT

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 28.02.2023

Vers.-N°: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 24.02.2023

Denominazione commerciale: SODIO IPOCLORITO 18/19%

(Segue da pagina 10)

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
La sostanza non è contenuta
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE** La sostanza non è contenuta
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe** La sostanza non è contenuta
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
La sostanza non è contenuta
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

*

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

· **Scheda rilasciata da: TOSCOLAPI s.r.l.**

· **Numero di versione della versione precedente: 2**

· **Abbreviazioni e acronimi:**

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT